

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

Classe	5
Sezione	A
Indirizzo	Scientifico (Applicato allo Sport)

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed. civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate

al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della

pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento del percorso liceale: LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO (APPLICATO ALLO SPORT)

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETT. LATINA	2	2	2	2	2
GEOSTORIA	2	2			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

- *con informatica nel Primo Biennio
- **comprende: biologia, chimica e scienze della terra

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell’affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e lettere italiane	Fabozzi Talia
Lingua e lettere latine	Fabozzi Talia
Lingua e cultura inglese	Pennacchio Carmela
Storia e Filosofia	Diana Giuliana
Matematica e Fisica	Autieri Consiglia
Scienze naturali	Giannetti Rosa
Scienze motorie e sportive	Russo Giovanna
Religione cattolica	Marmorella Giuseppe
Disegno e Storia dell’Arte	Cecere Anna
Diritto ed Economia dello Sport	Bamundo Luisa
Sostegno	Panza Ciro

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica	*		
Lingua e lettere italiane e latine			
Lingua e cultura inglese			
Storia			
Filosofia			
Matematica	*		
Fisica	*		
Scienze naturali			
Scienze motorie e sportive			
Disegno e Storia dell’Arte			
Diritto ed Economia dello Sport	*		
Sostegno		*	

In corrispondenza di ogni disciplina è stato segnato con un asterisco (*) l’anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all’anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	12

Maschi	10
Femmine	2
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	0
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	2
Alunni/e con DSA	1
Alunni/e con disabilità	1

5.2 Storia della classe

La classe V ASA è composta da 12 alunni, di cui 10 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dal quarto anno del medesimo istituto. All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP) e un alunno con disabilità certificata (PEI), il quale non ha mai frequentato sin dall'inizio dell'anno scolastico. La classe si presenta complessa ed eterogenea sotto diversi aspetti. Dal punto di vista didattico, è possibile individuare due fasce di livello: una prima, costituita da un gruppo ristretto di studenti, che ha mostrato adeguate capacità logico-espressive, impegno costante e partecipazione attiva; una seconda fascia, più ampia, composta da alunni che hanno evidenziato lacune pregresse, un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e una partecipazione discontinua, rendendo necessarie frequenti sollecitazioni da parte dei docenti.

Nel corso dell'anno, una parte della classe ha comunque dimostrato un impegno complessivamente discreto e un adeguato senso di responsabilità, pur in presenza di livelli di attenzione non sempre costanti. Il profitto medio risulta nel complesso discreto, sebbene permangano situazioni di fragilità per alcuni studenti, sostenuti attraverso interventi di recupero, pause didattiche e attività di consolidamento.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata vivace e talvolta poco costante nella partecipazione e nel rispetto delle regole. In alcune occasioni sono stati registrati comportamenti non sempre adeguati e atteggiamenti di superficialità e disinteresse, che hanno richiesto interventi educativi mirati e il coinvolgimento delle famiglie. Si segnala, inoltre, una frequenza non sempre regolare da parte di alcuni alunni, con casi di assenze significative nel corso dell'anno scolastico.

Nonostante tali criticità, i rapporti interpersonali tra gli studenti risultano nel complesso abbastanza coesi e il gruppo classe appare generalmente integrato. L'azione didattica è stata pertanto orientata non solo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma anche al consolidamento del metodo di studio, al recupero delle carenze e alla promozione di un clima educativo più sereno e partecipativo.

Le strategie adottate hanno previsto lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo, utilizzo di strumenti digitali e momenti di confronto, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento anche degli alunni più in difficoltà. I risultati conseguiti possono ritenersi complessivamente soddisfacenti, in quanto la maggior parte degli studenti ha evidenziato un miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I Rapporti scuola-famiglia non sono stati sempre regolari, in quanto la maggior parte delle famiglie non ha partecipato agli incontri regolarmente calendarizzati. Gli incontri si sono svolti prevalentemente a seguito di convocazioni da parte dei docenti del Consiglio di Classe.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

Programmazione disciplinare - Disciplina 1

Disciplina: MATEMATICA	Docente: Autieri Consiglia
Nuclei concettuali della disciplina	FUNZIONI - Funzioni reali di variabile reale; - Classificazione e dominio di una funzione; - Proprietà delle funzioni; - Funzione inversa e composta.
	LIMITI - Intervalli, intorni, punti isolati e punti di accumulazione; - Definizione e significato di limite - Teorema di unicità - Teorema della permanenza del segno (s.d.) - Teorema del confronto (s.d.) - Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Infiniti e infinitesimi - Funzioni continue - Teorema di Weierstrass (s.d.) - Teorema dei valori intermedi (s.d.) - Teorema di esistenza degli zeri (s.d.) - Punti di discontinuità - Asintoti
	DERIVATE - Definizione di derivate - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Retta tangente - Punti non derivabilità - Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange - Teorema di Cauchy (s.d.) - Teorema di De L'Hospital (s.d.) - Funzioni crescenti e decrescenti - Ricerca di massimi, minimi e flessi
	INTEGRALI

	- Integrali indefiniti immediati - Integrali definiti - Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. - Calcolare il valor medio di una funzione. EDUCAZIONE CIVICA La quarta rivoluzione industriale e i cittadini dell'infosfera
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di:	Conoscenze - Conoscere l'algebra dei limiti - Classificare i punti di non continuità di una funzione - Conoscere le regole di derivazione e i principali teoremi - Conoscere le regole per calcolare massimi, minimi e flessi per una funzione - Conoscere le regole di integrazione delle funzioni elementari Competenze - Riconoscere alcune caratteristiche delle funzioni - Riconoscere la continuità e la discontinuità di una funzione - Riconoscere i punti estremanti di una funzione e individuare le sue caratteristiche dal grafico - Utilizzare i metodi dell'analisi matematica per studiare informazioni quantitative di un dato fenomeno Capacità - Calcolare i limiti di funzioni in presenza di forme indeterminate - Dimostrare qualche teorema sui limiti e sulle loro operazioni - Saper calcolare derivate di funzioni. - Studiare e tracciare il grafico di semplici funzioni. - Saper integrare funzioni elementari
Mezzi e metodi	Mezzi: libri di testo; altri testi, dispense, schemi, siti web, lavagna interattiva Metodi: Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva, lezione multimediale, Problem Solving, metodo deduttivo, metodo induttivo
Spazi e tempi	Spazi: Aula, lezioni in presenza Tempi: Adeguati e tarati sulle esigenze di apprendimento degli alunni e tenendo conto delle esigenze e specificità degli alunni.

Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte a risposta aperta con risoluzione di problemi e verifiche orali
Libro di testo / materiali utilizzati	Colori della matematica. Ediz. Blu- Vol. 5 alfa e beta- C. Zanone, L. Sasso- Petrini

Programmazione disciplinare - Disciplina 2

Disciplina: Lingua e lettere italiane	Docente: Fabozzi Talia
Nuclei concettuali della disciplina	-Da paladino dei classici a maggiore esponente del Romanticismo italiano: Giacomo Leopardi -Il romanzo sperimentale/ le scienze applicate alla letteratura: il Naturalismo francese -Il tentativo italiano di rinnovamento della cultura: il Verismo italiano -Il pessimismo verghiano e la morale dell'ostrica: Giovanni Verga -L'insofferenza nei confronti del positivismo e la decadenza delle ideologie: il Decadentismo -L'estetismo e il superomismo: Gabriele D'Annunzio -Il tentativo di annullamento del male interiore: Giovanni Pascoli -Il contrasto flusso-forma, volto-maschera, comicità-umorismo: Luigi Pirandello -La psicanalisi: Italo Svevo -La guerra: Giuseppe Ungaretti e Primo Levi -La fragilità umana e "l'animo informe": Eugenio Montale -L'eterna beatitudine: <i>Divina Commedia</i>- Paradiso
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: conoscere il profilo della storia letteraria d'Italia di fine Ottocento e del Novecento ed i suoi legami con il panorama europeo; conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze; affinare la conoscenza dei contesti comunicativi Competenze: padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi; padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti; leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa; padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile Capacità: comporre testi corretti e adeguati nell'uso della lingua, del registro e nelle scelte lessicali; produrre testi rispettosi delle varie tipologie d'esame; esporre in modo

	preciso, argomentare in modo coerente, valutare in modo autonomo e personale
Mezzi e metodi	Mezzi: libro di testo, ricerche, lettura e analisi del testo di brani antologici, riassunti, questionari, video, piattaforma classroom, Lim Metodi: lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale
Spazi e tempi	Spazi: aula Tempi: 4 ore settimanali
Tipologie di verifica effettuate	Orali e scritte (tipologie dell'esame di stato: analisi del testo, testo argomentativo, tema libero)
Libro di testo / materiali utilizzati	<i>Qualcosa che sorprende:</i> Vol 3.1 "Da Leopardi al primo Novecento"; Vol.3.2 -Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri" di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G.Zaccaria; edizioni Paravia. Antologia della <i>Divina Commedia</i>

Programmazione disciplinare - Disciplina 3

Disciplina: Scienze naturali	Docente: Giannetti Rosa
Nuclei concettuali della disciplina	Chimica: Chimica organica: alcani, alcheni, alchini. Composti aromatici. I gruppi funzionali (cenni). Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Duplicazione del DNA. Sintesi delle proteine. Fase di trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Le biotecnologie: il DNA ricombinante e le applicazioni delle biotecnologie. Scienze della Terra: I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. I terremoti e l'interno della Terra. La tettonica delle placche. I cambiamenti climatici.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conosce e classifica I principali composti organici. Descrive i principali cicli biogeochimici. Descrive I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Capacità Saper classificare i principali composti organici.

	Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole. Saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tecnologia delle placche.
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo. Altri libri. LIM Metodi Metodologia tradizionale (lezione frontale) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata).
Spazi e tempi	Spazi Aula. Laboratorio scientifico Tempi Anno scolastico, suddiviso in I e II quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali
Libro di testo / materiali utilizzati	Chimica: Pistarà - Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed. Atlas Scienze della Terra: M. Santilli – “Orizzonte Terra”. Ed. Pearson

Programmazione disciplinare - Disciplina 4

Disciplina: Storia	Docente: Diana Giuliana
Nuclei concettuali della disciplina	- l'inizio della società di massa in Occidente; - l'età giolittiana; - la prima guerra mondiale; - la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; - la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; - il nazismo; la shoah; - la vigilia della seconda guerra mondiale - la seconda guerra mondiale; - *Le origini e le prime fasi della Guerra fredda;
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: L'inizio del Novecento; Dalla grande guerra alla crisi del 1929; L'età dei totalitarismi; Il mondo durante la seconda guerra mondiale; Le origini e le prime fasi della guerra fredda. Ed. civica: La Costituzione italiana. Competenze: collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni;

	Capacità: ricostruire processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e discontinuità tra civiltà diverse; cogliere attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente.
Mezzi e metodi	Mezzi: libro di testo; Lim Metodi: lezioni frontale, discussioni guidate, lezioni interattive
Spazi e tempi	Spazi: aula Tempi: l'intero anno scolastico articolato in 2 ore settimanali
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali; esercizi
Libro di testo / materiali utilizzati	Gli snodi della storia v 3 edizioni B. Mondadori

Disciplina: LATINO	Docente: FABOZZI TALIA
Nuclei concettuali della disciplina	-L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio -L'età dei Flavi: Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio -L'età di Traiano e di Adriano: Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane -L'età degli Antonini: Apuleio
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: conoscere le diverse tipologie testuali, conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dalla prima età imperiale alla classicità tardo latina, conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze Competenze: confrontare modelli culturali-letterari e sistemi di valori; padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile; ragionare sulla base del confronto tra passato e presente Capacità: applicare in modo consapevole il metodo di studio; leggere e comprendere testi letterari in traduzione italiana; confrontare temi e problemi appartenenti a contesti culturali e ad epoche diverse
Mezzi e metodi	Mezzi: libro di testo, ricerche, lettura e commento di brani antologici in traduzione italiana, riassunti, piattaforma classroom, video

	Metodi: lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale
Spazi e tempi	Spazi: aula Tempi: 2 ore settimanali
Tipologie di verifica effettuate	Orali e scritte (questionari a risposta aperta di letteratura latina)
Libro di testo / materiali utilizzati	“ <i>De te fabula narratur</i> 3 -Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici” di G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello; edizioni Paravia

Disciplina: Diritto ed economia dello sport	Docente: Bamundo Luisa
Nuclei concettuali della disciplina	- Lo Stato e la Costituzione - L’ordinamento dello Stato. - Il Rapporto con gli Stati. - Il Mondo delle Imprese
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Le principali forme di governo e di Stato; Le origini storiche della Costituzione Italiana e loro caratteristiche; Parlamento; Governo; Pdr; Corte costituzionale; Diritto Internazionale; Funzioni Dell’Onu; gli obiettivi del G8, del Wto, Ocse; Nozione di Società. Competenze Confrontare tra varie forme di Stato e di governo; Riconoscere le garanzie di stabilità del nostro Stato; Confrontare i principi della nostra costituzione con quelli della carta dei diritti fondamentali dell’UE; Utilizzare il lessico essenziale dell’Economia Capacità Distinguere forma di stato da forma di governo; Comprendere l’importanza delle funzioni politiche; Comprendere l’importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati; Comprendere il ruolo dell’imprenditore.
Mezzi e metodi	MEZZI: libro di testo; fotocopie, schemi ed appunti. Power point, lezione Lim. METODI: lezioni frontali per favorire un approccio di problem-solving nel successivo approfondimento degli stessi. Durante l’attività didattica tutti gli alunni sono stati coinvolti attraverso interventi, apporti personali realizzati mediante ricerche o approfondimenti personali cercando di mantenere un dialogo aperto tra insegnante e studenti.
Spazi e tempi	Spazi: Aula ordinaria.

	Tempi: i tempi previsti dai programmi ministeriali sono stati rispettati
Tipologie di verifica effettuate	Interrogazione: prova orale relativa alle conoscenze teoriche e alle capacità di collegamento che possono partire da interessi personali o da fatti di attualità Risposte orali nell'ambito di discussioni svolte in classe su argomenti specifici Questionari, quesiti, test, power point.
Libro di testo / materiali utilizzati	MARIA RITA CATTANI-LE REGOLE DEL GIOCO. PEARSON.

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Docente: Pennacchio Carmela
Nuclei concettuali della disciplina	Letteratura: The Victorian Age (1837-1901) -Historical and Social background – Literary Background – Emily Bronte: Life/themes/main works – Wuthering Heights: plot/themes/style - Charlotte Bronte: life/themes/main works - Jane Eyre: plot/themes/style - Charles Dickens: life/themes/main works - Oliver Twist: plot/themes/style - Hard Times: plot/themes/style - Oscar Wilde: life/themes/main works - The Picture of Dorian Gray: Plot/themes/style - The Age of conflicts (1901- 1949) – Historical and social background – Literary background - The War poets: Main Exponents - Rupert Brooke: life/works/themes -The Soldier: themes/style - Siegfried Sassoon: life/works/themes – Suicide in the Trenches: themes/style - The Stream of consciousness – James Joyce: life/main works/themes – Dubliners: The structure of the collection/themes/style – Ulysses: plot/themes/style – Virginia Woolf: life/main works/themes – Mrs Dalloway: plot/themes/style - To the Lighthouse: plot/themes/style – George Orwell: life/main works/themes – Nineteen Eighty-Four: Plot/Style/themes – Towards a Global Age (1949- Today) Main Characteristics - The Theatre of the absurd: The first absurdist playwright: Samuel Beckett: life/main works/themes – Waiting for Godot: plot/themes/style. Citizenship: New professional figures.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: - Conosce strutture, lessico e funzioni comunicative - Conosce il panorama storico - letterario che va dal 18th secolo agli inizi del 20th secolo circa nelle sue linee essenziali

- Conosce il profilo biografico degli autori più rappresentativi dei secoli oggetto di studio
- Conosce le tematiche e le caratteristiche fondamentali delle opere più famose e significative degli argomenti oggetto di studio
- Conosce gli aspetti relativi all'evoluzione dei diritti umani e civili

Competenze:

- Riconosce le diverse categorie di testi analizzandone le caratteristiche (poetico, narrativo, descrittivo, informativo, argomentativo, drammatico)
- Riesce ad individuare agevolmente l'influenza che i fattori storici, culturali e sociali esercitano sulla produzione letteraria
- È capace di cogliere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni operando anche in un'ottica pluridisciplinare
- Interpreta in maniera critica ed analitica i testi letterari, cogliendone gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale
- Sa contestualizzare nel periodo storico di appartenenza l'opera studiata, attraverso l'analisi delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche.
- Sa procedere in un'ottica comparativa ed effettuare confronti tra opere ed autori della letteratura inglese e di altre letterature europee studiate.
- È in grado di inquadrare le opere, gli autori e le correnti letterarie nel contesto storico-sociale a cui si riferiscono

Capacità:

- Saper riconoscere e distinguere un testo letterario da uno non letterario.
- Saper riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave
- Saper utilizzare indizi linguistici ed extra-linguistici per assegnare un testo ad un genere e riconoscere le figure retoriche fondamentali
- Saper capire i punti principali dei messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo da fruire oralmente
- Saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento

	- Riconoscere e saper interpretare le diverse tipologie testuali: testo narrativo, poetico, drammatico, argomentativo. - Saper comprendere esprimere ed interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria.
Mezzi e metodi	MEZZI: libro di testo – Schemi e mappe – Lim – Computer – Ascolto di testi in lingua straniera METODI: Lezione frontale – Multimediale – Lettura e analisi diretta di testi – Film – Esercitazioni – Peer to Peer Education – Brainstorming
Spazi e tempi	Spazi: Aula scolastica Tempi: intero anno scolastico articolato in tre ore settimanali diviso in primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte – Verifiche orali – Analisi del testo – test a risposta aperta – strutturato e semi-strutturato
Libro di testo / materiali utilizzati	Amazing Minds Compact - New Generation – Mauro Spicci -Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari - (From The Origin to the New Millennium) – Pearson

Disciplina: Filosofia	Docente: Diana Giuliana
Nuclei concettuali della disciplina	Il Criticismo kantiano - La Critica della ragion pura - La Critica della ragion pratica - La Critica del giudizio L'Idealismo assoluto - L'idealismo di Hegel: filosofia e sistema. - La Fenomenologia dello Spirito. - La Filosofia dello Spirito, lo Spirito oggettivo. La Filosofia della Prassi - Marx -Critica al misticismo logico hegeliano - Critica all'economia borghese. - La concezione materialistica della storia. - “Socialismo scientifico” e “socialismo utopico”. - L'analisi del sistema capitalistico - La crisi del capitalismo e il suo superamento La fine delle grandi narrazioni. Esistenzialismo e psicoanalisi. - Alle radici del pensiero contemporaneo. - Critica e rottura del sistema hegeliano.

	- Shopenhauer -Il mondo come volontà e rappresentazione. - Kierkegaard – L’esistenza come Aut-Aut, la scelta. - Il Positivismo: JS Mill - Nietzsche: La crisi dei fondamenti e delle certezze filosofiche. Una filosofia multidimensionale. Le fasi del filosofare nietzschiano - Freud- La nascita della psicoanalisi. Una nuova immagine dell’uomo. La scoperta dell’Inconscio. La struttura della psyche. La teoria della sessualità
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conosce le correnti filosofiche e il pensiero degli autori trattati. • Padroneggia i modelli teorici presentati. • Si orienta nello sviluppo storico del pensiero filosofico. • Conosce le parole chiave delle dottrine presentate. • Comprende le affinità e differenze tra i principali esponenti delle varie correnti. • Individua gli aspetti fondamentali e caratteristici dei filosofi trattati. • Si orienta sui problemi fondamentali relativi all’ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all’etica, alla politica, alla logica. Competenze • Utilizza in maniera appropriata la terminologia propria della disciplina e contestualizza le questioni filosofiche. • Compara le varie filosofie, sia in generale, sia in riferimento a questioni e concetti particolari. • Legge e analizza un testo filosofico e riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell’autore, sia in termini di contestualizzazione storica che culturale. • Pone domande filosofiche, problematizza le nozioni e le tesi apprese. • Si avvale delle tecniche argomentative, analizza i concetti e sviluppa le implicazioni, costruisce sintesi e giustifica della tesi. • Comprende il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere. • Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

	• Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. • Accresce la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Abilità • Coglie le implicazioni di determinate premesse filosofiche. • Mantiene coerenza e rigore in un discorso. • Coglie l'influsso del contesto storico-culturale esercitato sulla produzione delle idee. • Legge criticamente la realtà e costruisce risposte coerenti. • Pensa in modo flessibile, sviluppando la riflessione personale. • Coglie le debolezze delle argomentazioni studiate e le difficoltà dei problemi aperti. • Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso • Esercita uno spirito critico nei confronti di ogni teoria e tradizione. • Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso e specifico. • Mette in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica. • Colloca nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. • "Mette in questione" le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. • Riflette criticamente su sé stessa/o e sul mondo per imparare a "render ragione" delle proprie convinzioni mediante
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo Uso di testi alternativi ai libri di testo Uso di riviste o di materiale in fotocopia Utilizzo della LIM -Utilizzo di materiale multimediale Metodi: Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata)

	Metodo esperienziale e didattica laboratoriale: metodologia centrata sul fare, sull'operare concretamente (learning by doing) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali sottostanti a casi particolari.
Spazi e tempi	Spazi: Aula scolastica Tempi: I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali - Interrogazioni Relazioni Risoluzione di problemi Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)
Libro di testo / materiali utilizzati	Abbagnano e Fornero: la Ragione appassionata vol 3 Paravia.

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Docente: Russo Giuliana
Nuclei concettuali della disciplina	Moduli pratici-Consolidamento dello schema corporeo Potenziamento -fisiologico Giochi di squadra Attività in ambiente naturale Moduli teorici- Sport e ambiente Le olimpiadi tra le due guerre Sport e potere Emancipazione della donna nello sport Corretti stili di vita
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenza: fondamentali e regolamento tecnico dei giochi di squadra. Competenze: saper trasferire le informazioni in altri contesti Saper organizzare, analizzare e valutare il contesto Saper fare in efficienza ed economia Capacità padronanza di sé Autonomia Capacità di adattamento alle tecnologie informatiche
Mezzi e metodi	Mezzi: Libro di testo, materiale audiovisivo, piccoli e grandi attrezzi, hardware Metodi: Globale e analitico, induttivo e deduttivo, problem solving
Spazi e tempi	Spazi: palestra, spazio esterno Tempi: primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Osservazione diretta, prove strutturate
Libro di testo / materiali utilizzati	Competenze motorie- Zucca, Gulsano, Manetti, Sbragi- Edizione D'Anna

Disciplina: Disegno e storia dell'arte	Docente: Cecere Anna
Nuclei concettuali della disciplina	• Il Puntinismo: Georges Seurat • Postimpressionismo: Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh • Secessioni e Art Nouveau: Gustav Klimt, Antoni Gaudí • Espressionismo: Edvard Munch • Fauves: Henri Matisse • Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner • Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka, Egon Schiele • Cubismo: Pablo Picasso • Futurismo: Umberto Boccioni • Astrattismo: Vasilij Kandinskij, Paul Klee, Piet Mondrian • Dadaismo: Marcel Duchamp • Metafisica: Giorgio De Chirico • Surrealismo: Max Ernst, René Magritte, Joan Miró, Salvador Dalí.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: - Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte ed individuare i vari stili. - conoscere, rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. - Porre l'opera d'arte come chiave di lettura nel contesto storico, sociale e culturale che l'ha prodotta. Competenze: - Saper utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Capacità: - Conoscere la teoria di base dell'arte. - Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico ambientale.
Mezzi e metodi	Mezzi: -Libro di testo - Dispense - Computer - Mostre - Visite guidate Metodi: - Guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline. - Stimolare gli allievi a saper trovare ed a effettuare correlazioni tra gli argomenti delle discipline delle Scienze Umane. - Lezione Frontale - Lezione Interattiva - Lezione Multimediale

	- Lettura e analisi diretta dei testi
Spazi e tempi	Spazi: - Aula in presenza - Aula Virtuale Tempi: - I° Quadrimestre - II° Quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	- Interrogazioni. - Analisi del testo - Test strutturati a risposta aperta
Libro di testo / materiali utilizzati	-Libro di testo - Dispense - Materiale multimediale

Disciplina: Fisica	Docente: Autieri Consiglia
Nuclei concettuali della disciplina	Forze e campi elettrici Il potenziale elettrico La corrente e i circuiti in corrente continua Il magnetismo
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Forze e campi elettrici - La carica elettrica - Isolanti e conduttori - La legge di Coulomb - Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss - Campi generati da distribuzione di carica - Schermatura elettrostatica e potere delle punte Il potenziale elettrico - L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico - Le superfici equipotenziali - I condensatori - Immagazzinare energia elettrica La corrente e i circuiti in corrente continua - La corrente elettrica - La resistenza e le leggi di Ohm - Energia e potenza nei circuiti elettrici - Le leggi di Kirchhoff - Resistenze in serie e in parallelo - Circuiti con condensatori - Circuiti RC Il magnetismo - Il campo magnetico - La forza magnetica esercitata su una carica in movimento - Il moto di particelle cariche

	- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti - Le legge sulle interazioni fra magneti e correnti Competenze -Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società attuale - Saper progettare semplici esperimenti per verificare ipotesi e modelli. - Saper utilizzare correttamente gli strumenti di laboratorio. - Conoscere lo sviluppo storico della fisica Capacità - Applicare le leggi della fisica studiate alla risoluzione di problemi -Analizzare situazioni fisiche individuando grandezze e relazioni significative -Utilizzare correttamente formule e modelli matematici - Interpretare fenomeni elettrici e magnetici alla luce dei modelli teorici -Rappresentare grandezze fisiche attraverso grafici e schemi -Risolvere circuiti elettrici applicando le leggi di Ohm e di Kirchhoff -Descrivere il moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici -Interpretare il significato fisico dei risultati ottenuti nei problem -Utilizzare un linguaggio scientifico corretto
Mezzi e metodi	METODI: - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) - Lezione interattiva - Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video) - Lezione/applicazione - Problem Solving -Attività laboratoriali MEZZI: Videoproiettore/LIM; libri di testo; altri testi, dispense, schemi
Spazi e tempi	Spazi: aula, laboratorio di fisica, laboratorio di informatica, laboratori virtuali. Tempi:

	-1° Quadrimestre: cariche e forze elettriche, potenziale elettrico -2° Quadrimestre: corrente elettrica continua, campo magnetico
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte, orali e relazioni di laboratorio.
Libro di testo / materiali utilizzati	Il Walker- Corso di fisica 2-James S. Walker

Disciplina: Religione	Docente: Marmorella Giuseppe
Nuclei concettuali della disciplina	1. I valori 2. Il decalogo 3. Il discorso della montagna 4. Il modello di ogni peccato 5. La liberazione dal peccato 6. La crisi della morale 7. Il valore della persona umana 8. L'etica della responsabilità 9. La bioetica 10. La Chiesa e la scienza
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Competenze: Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valuta la dimensione religiosa della vita umana. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura pur una lettura critica del mondo contemporaneo. Abilità: operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
Mezzi e metodi	-Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning
Criteri di valutazione	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti seguenti criteri di

	valutazione per verificare il livello di conoscenze competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta.
Libro di testo / materiali utilizzati	libri di testo software didattici internet LIM

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n ° 183 recante le Nuove Linee Guida e , a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport . Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI:

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del

patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1 NUCLEO CONCETTUALE: La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato Italiano	
Competenza	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –	

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.		
Titolo dell'UdA	La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato italiano	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	5
	Diritto ed economia	5
	Storia	1
	Italiano	3
	Scienze motorie	1
	TOTALE ORE	15

Conoscenze Disciplinari e Attività	1) La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 I Rapporti Economici (artt. 35 – 47), L'organizzazione dello Stato: Parlamento, Governo; Magistratura e Presidente della Repubblica– docente di diritto ed economia – 2) Il diritto al lavoro e la tutela dei lavoratori (Art. 4, 35, 36, 46), la cooperazione , la famiglia e la salute attraverso i sistemi di welfare state - docente di storia 3) Norme sulla sicurezza del lavoro – docente di scienze motorie - 4) Il lavoro minorile dopo l'unità d'Italia, “Rosso Malpelo” di Verga, “Inchiesta di Sicilia”, le prime leggi di tutela del lavoro minorile. I principi della Costituzione che si occupano del diritto al lavoro- docente di italiano e storia-
Attività	Creazione di un dibattito in classe; lettura di testi specifici; creazione di progetti multimediali; ricerche di casi specifici; creazioni digitali.
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Cineforum: • Proiettare film o documentari che trattano temi specifici
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peer tutoring e apprendimento

	cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Strumenti: 1. Tecnologia e Strumenti Digitali: o Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. o Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. 2. Materiale Didattico: o Articoli e Documenti: per fornire informazioni e stimolare discussioni, dispense e riviste. 3. Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2		
NUCLEO CONCETTUALE:		
Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale		
Competenza	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona; Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Titolo dell’UdA	Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	La Costituzione e l’Organizzazione dello Stato	
	Scienze naturali	1
	Arte	2

	TOTALE ORE	3
--	-------------------	---

Conoscenze Disciplinari	Docente di Arte: Progetti e azioni a salvaguardia del patrimonio artistico culturale del proprio territorio Scienze naturali: Progetti e azioni a salvaguardia del patrimonio ambientale del proprio territorio
Attività	Creazione di un dibattito in classe; lettura di testi specifici; creazione di progetti multimediali; ricerche di casi specifici. creazioni digitali
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Cineforum: • Proiettare film o documentari che trattano temi specifici
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	. Metodologia Lezione frontale- Lezione interattiva di gruppo e individuale-Lezione dialogata- Peer tutoring e apprendimento cooperative-Metodologia laboratoriale- Brainstorming Strumenti Tecnologia e Strumenti Digitali: o Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. o Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. Materiale Didattico: o Articoli e Documenti: per fornire informazioni e stimolare discussioni, dispense e riviste. Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3 NUCLEO CONCETTUALE: DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE	
Competenza	Gestire identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –	

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione		
Titolo dell'UdA	DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	OR E
	La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato	
	Diritto	3
	Matematica	3
	Filosofia	2
	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	5
	Inglese	2
	TOTALE ORE	15

Conoscenze Disciplinari	1. Le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator -docente di inglese 2. -l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia- docente di diritto – 3. l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. – docente di filosofia – 4. La quarta rivoluzione industriale e i cittadini dell'infosfera – docente di matematica –
Attività	-Creazione di un dibattito in classe -lettura di testi specifici -creazione di progetti multimediali -ricerche di casi specifici -reazioni digitali
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Cineforum: • Proiettare film o documentari che trattano temi specifici

Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia Lezione frontale-Lezione interattiva di gruppo e individuale-Lezione dialogata-Peer tutoring e apprendimento cooperative-Metodologia laboratoriale-Brainstorming Strumenti: Tecnologia e Strumenti Digitali: o Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. o Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. Materiale Didattico: o Articoli e Documenti: per fornire informazioni e stimolare discussioni, dispense e riviste Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l’inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP. Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l’individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all’offerta formativa dell’istituto. In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- incontri con le famiglie;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi;
- metodo cooperativo;
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;

- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

I docenti, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi., misure personalizzate per studenti con BES in coerenza con il PDP.

7 Attività curriculari ed extracurricolari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 4 del presente documento.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di FSL, secondo i dettami della normativa vigente. I percorsi attivati sono stati quattro e, precisamente:

1. Professione social reporter- Noi siamo futuro

Anno scolastico	2023/24
Ore svolte	45
Titolo del percorso	Professione social reporter
Ente partner e soggetti coinvolti	Noi siamo futuro srl
Tutor di classe	Prof.ssa Picone Gelsomina
Descrizione dell'attività	Il giornalismo è una professione sempre attuale e preziosa. Ha subito un'evoluzione imponente negli ultimi anni con l'avvento del web e dell'affermazione dei canali social. Questo PCTO si pone come un percorso formativo stimolante che fa lavorare in team gli studenti imparando a scoprire e ricercare fatti e notizie, verificare fonti, intervistare, scrivere e divulgare in modo professionale e veritiero informazioni approfondite e magari inedite

2. Parole giovani- Noi siamo Futuro

Anno scolastico	2024/2025
Ore svolte	35
Titolo del percorso	Parole giovani
Ente partner e soggetti coinvolti	Noi siamo Futuro srl
Tutor di classe	Prof.ssa Autieri Consiglia
Descrizione dell'attività	Parole Giovani, giunto alla sua decima edizione, è il contest di Noisiamofuturo che si propone di stimolare e valorizzare la capacità espressiva di studenti e studentesse attraverso la scrittura di racconti brevi. Il percorso si articola in diverse fasi dedicate alla creazione, scrittura del racconto breve, ideazione di un'immagine di copertina e racconto social legato alla produzione del proprio componimento letterario

3. Il mondo del Lavoro: istruzioni per l'uso

Anno scolastico	2025/2026
Ore svolte	10 h
Titolo del percorso	IL MONDO DEL LAVORO: ISTRUZIONI PER L'USO
Ente partner e soggetti coinvolti	ASSE 4 RETE IMPRESE
Tutor di classe	Prof.ssa Autieri Consiglia
Descrizione dell'attività	Il Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente mira allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e una consapevole prosecuzione degli studi nella formazione, anche non accademica. Il Percorso rispecchia le indicazioni delle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita

4. CORSO "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"

Anno scolastico	2023/2024
Ore svolte	4 h
Titolo del percorso	CORSO "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
Ente partner e soggetti coinvolti	ASSE 4 RETE IMPRESE
Tutor di classe	Prof.ssa Picone Gelsomina

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

7.4 Esperienze di stage, visite culturali, viaggi di istruzione e attività varie

Gli studenti hanno partecipato alle visite culturali durante il secondo biennio e il quinto anno, come riportato nei verbali del consiglio di classe degli anni precedenti. Il terzo anno hanno partecipato al viaggio d'istruzione a Firenze. Per l'anno in corso hanno partecipato alla "Giornata Stem" presso il CIRA di Capua.

7.5 Attività di orientamento

Con il Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha varato la riforma del sistema di Orientamento per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria. Sin dal corrente anno scolastico dovranno essere programmati moduli di orientamento con una durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Per l'ultimo triennio le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

- Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha aderito ai progetti:
 - Orizzonti" Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università Decreto MUR n°934 del 3-08-22 (15h)
 - Modulo "Orientarsi per la vita" (15h)
- Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe ha aderito al Progetto "ORIENTIAMO IL FUTURO" (30h)
- Nell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha aderito ai progetti:
 - "V:ERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE PNRR" (15h)
 - ORIENTIAMO IL FUTURO (15 h)

7.6 Partecipazione a progetti

La classe, o meglio alcuni studenti, hanno partecipato alle attività proposte dal PTOF, ai progetti avviati, rispondendo positivamente alle sollecitazioni delle programmazioni curriculari.

In particolare, hanno partecipato ai seguenti PON:

- Orienteering: dentro e fuori le mura della contea normanna
- Jommelli sotto le stelle

- We will english you

7.7 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto una unità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), nella disciplina Diritto ed economia dello Sport.

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Italiano
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Matematica
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Italiano 2) Matematica 3) Storia 4) Scienze naturali
Eventuali specificità di indirizzo	Liceo Scientifico (Opzione Applicato allo Sport)

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026: 1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.*

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;

- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”.*

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 – Relazioni di presentazioni per studenti con BES e DSA
- Allegato 3 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro
- Allegato 4 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 5 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 6 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 7 - Griglia Educazione civica
- Allegato 8 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 10- Griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato 11- Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC

11. CONCLUSIONE

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica	Marmorella Giuseppe	
Lingua e letteratura italiana/ Lingua e cultura latina	Fabozzi Talia	
Lingua e cultura inglese	Pennacchio Carmela	
Storia e Filosofia	Diana Giuliana	
Matematica e Fisica	Autieri Consiglia	
Scienze naturali	Giannetti Rosa	
Scienze motorie e sportive	Russo Giovanna	
Diritto ed economia dello sport	Bamundo Luisa	
Disegno e storia dell'arte	Cecere Anna	
Sostegno		

Aversa, _____